

Memorial Bottura firmato Borgo

Jl Gardolo riesce a portarsi a casa la 17° edizione del torneo dedicato alla memoria del compianto dirigente Mario Bottura. Sempre vivo il ricordo di Mario nei nostri cuori, sul campo di gioco ma anche fra la gente; una persona che ha saputo dedicare tempo, anima e corpo alla società sportiva.

Ben sei le compagini Allievi al via: Mattarello, Alta Vallagarina, Povo Scania, San Rocco, Gardolo e Ravinense, secondo una nuova formula fatta di tre partite partite iniziali, con le vincenti a contendersi la vittoria finale in un triangolare. Analoga formula per le perdenti relativamente alle posizioni dal 4° al 6° posto finale.

Nella prima fase del torneo le compagini di Gardolo, Mattarello e Alta Vallagarina hanno avuto ragione rispettivamente di Ravinense, San Rocco e Povo Scania. Anche in questo torneo, in apertura dei due triangolari finali, è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria del compianto Danilo Tomaselli.

Nel corso del primo triangolare il Povo Scania ha avuto la meglio su San Rocco e Ravinense piazzandosi al quarto posto finale. Assai più incerto invece il triangolare finale che ha visto il Gardolo aggiudicarsi la vittoria finale superando le dirette concorrenti con il medesimo risultato di 1-0. La finalissima ha fatto da cornice alla numerosa presenza delle persone accorse, le quali hanno potuto usufruire del sempre collaudato servizio cucina e hanno potuto tentare la sorte al ricchissimo vaso della fortuna organizzato dalla Ravinense.

Nelle parole del presidente Nicola Stanchina un ringraziamento agli sponsor e alle società partecipanti.

"Non può che dare estrema soddisfazione pensare di essere riusciti a portare qui 6 squadre per rendere ancora più importante questo torneo intitolato a Mario Bottura che è stata, ed è tuttora, una figura storica per il nostro sodalizio; con grande orgoglio lo ricordiamo per quanto ha fatto per la società e per quanto sta facendo la sua famiglia per la Ravinense".

Alla moglie Gabriella è stato consegnato un omaggio floreale da parte di Franco Comper e Willy Pederzoli, mentre il premio finale al Gardolo è stato consegnato dal figlio Patrizio (f.l.)



- L'omaggio floreale a Gabriella



- Il signor Mario spiega la coltivazione degli agrumi

GASRARO
informa

Viaggio alla scoperta dei profumi della Sicilia

Jl gruppo di acquisto solidale di Ravina e Romagnano, fin dalla sua nascita, si rifornisce di agrumi dall'Azienda Agricola ARCIFA di Paternò (Catania).

Da sempre il produttore aveva dato disponibilità ad ospitare i referenti dei gas per visitare la sua azienda ma la distanza ci aveva sempre frenato.

Quest'anno non abbiamo saputo resistere all'ennesimo invito ed al fascino della Sicilia ed è così che il 29 e 30 di Agosto siamo stati ospiti del sig. Mario che ha inaugurato con noi il nuovo appartamento dedicato ai visitatori.

L'azienda si trova ai piedi dell'Etna e proprio questa vicinanza ed il terreno lavico favoriscono le escursioni termiche notturne che stanno alla base della qualità delle arance Tarocco. Vecchio apprezzamento di famiglia suddiviso fra i fratelli, a Mario sono rimasti 10 ettari che da subito, 20 anni fa, sono stati convertiti al biologico.

Circa 5.000 piante, in prevalenza agrumi ma non mancano gli olivi e i fichi d'india

coltivati soprattutto nella vicinanza delle strade. Le qualità di agrumi presenti sono molteplici, dalle arance Navel e Tarocco, ai limoni, pompelmi mandarini e clementine.

La scorsa stagione abbiamo potuto gustare la bontà dei prodotti ordinando oltre 31 quintali di agrumi tra cui 170 kg di limoni, 500 kg di clementine e 160 kg di succosissimi pompelmi. Abbiamo potuto apprezzare anche la qualità delle olive in salamoia, che l'Azienda produce in quantità minime.

Se volete assaggiare le sue spremute, Mario sarà presente alla fiera "Fa la Cosa Giusta" dal 26 al 28 ottobre. Chi è interessato a partecipare, ricordo che il GasRaro si riunisce a Ravina presso la casa Acli ogni secondo mercoledì del mese, il gruppo è aperto a chiunque abbia voglia di impegnarsi nel dividerne obiettivi e responsabilità nel principio della distribuzione degli incarichi, partendo da un approccio critico al consumo seguendo i principi di eticità e di solidarietà.

Mauro